



**PUNTO CRITICO**  
Il rogo alla cartiera Ondulati Galimberti, in basso a destra l'incendio alla Dobfar di Vimercate (Rossi)

FIAMME E INCIDENTI SUL LAVORO I DRAMMI DEL 2008

# vissuto pericolosamente

*settimana in una cartiera di Carnate e quello al Golf Club*

di **DARIO CRIPPA**

— MONZA —

**UNA MEDIA** di oltre quattro interventi al giorno. Dal gattino da salvare sull'albero all'ascensore bloccato. Dall'incendio più devastante, come quelli in aziende che trattano rifiuti tossici o materiali chimici (la Systema Ambiente di Nova Milanese, la Dobfar di Vimercate con nube tossica al seguito) all'incidente sul lavoro (nell'ultimo anno, la Brianza ha contato cinque morti bianche). L'annata dei Vigili del fuoco di Monza, prossimi alla promozione da distaccamento a comando con l'avvento della nuova Provincia, è stato pesante. Come al solito. Basta spulciare nei brogliacci degli interventi degli ultimi mesi per farsi un'idea più precisa. Perché anche se non si è trattato di un «annus horribilis» come il precedente, quando solo nella città di Monza si erano registrati due terrificanti incendi in appartamento (quelli che forse fanno più impressione sull'opinione pubblica) con due uomini bruciati vivi, non è che negli scorsi mesi per gli uomini della caserma di via Mauri sia stata una passeggiata. Tutt'altro. Il primato degli interventi (oltre

600) va ancora una volta, come prevedibile, agli incendi: con una cadenza stagionale, come spiegano gli uomini della caserma di Monza. D'estate l'incendio di sterpaglie fa la parte del leone, d'inverno tocca invece a canne fumarie e camini, dove sovente è decisiva il fattore umano (proprietari poco esperti o poco attenti a pulire a dovere e far revisionare per tempo il caminetto di casa). Stiamo parlando però di incendi con esiti tutto sommato poco preoccupanti: il peggio è però quando le fiamme vanno a toccare fabbriche o aziende, specie tenuto conto che in Brianza ce ne sono 60mila, praticamente una ogni 11 persone. E, spesso, si tratta di aziende catalogate come «a rischio di incidente rilevante». Da ricordare allora quanto accaduto lo scorso agosto alla Systema Ambiente di Nova Milanese, azienda specializzata nello smaltimento di rifiuti speciali e stoccaggio di materiali tossici come farmaci scaduti e vernici. Quando è saltato per aria uno dei silos, con fiamme che si sono innalzate a oltre venti metri di altezza, si è temuto il peggio, e sono dovuti uscire gli uomini

specializzati del nuclei Nbc (Nucleare, biologico, chimico, radiologico) per scoiungare un disastro.

**PAURA** anche per quanto accaduto alla Dobfar di Vimercate lo scorso novembre, quando è saltata in aria la valvola di una macchina essicatrice: e, visto che la ditta è specializzata nella produzione di antibiotici, si è sprigionata una nube chimica che ha gettato il panico fra la popolazione. Devastazione a luglio alla cartiera Galimberti Ondulati di Carnate, con un pauroso incendio che aveva tenuto i pompieri occupati addirittura per una settimana. Più scenografico, e con danni economici pesantissimi, il rogo scoppiato al Golf Club nel Parco di Monza ad agosto, soprattutto perché aveva distrutto le sacche dei soci con le loro preziosissime mazze.

I drammi sono però altri, quelli vissuti alla Masterplast di Cornate d'Adda, dove avevano trovato la morte in un'esplosione due operai: Moussa Compaore, originario del Burkina Faso, e Raimondo Casati. Un ragazzo di 34 anni, Davide Martis, era invece rima-

sto schiacciato da un rullo alla Sampla Belting di Agrate Brianza.

La stragrande maggioranza degli interventi dei pompieri riesce a evitare, per fortuna, che si arrivi alla tragedia: le 241 uscite per soccorso a persone, e che spesso riguardano anziani soli vittime di malori nei propri appartamenti, raccontano però spesso storie di estrema solitudine. Fisiologici, specie d'estate, i danni causati dall'acqua: spesso, raccontano i pompieri, sono provocati dalla distrazione di chi parte per le vacanze senza che chiudere tutti i rubinetti.

**TANTE LE FUGHE** di gas (67) che hanno fatto correre i Vigili del fuoco, tantissimi (98!) gli ascensori bloccati, con una tiratina di orecchi ai condomini che non rispettano i limiti di peso stabiliti per utilizzarli. Fra le curiosità, i 22 salvataggi di animali (gattini, ma anche cani cascati in canali o pozzetti), e gli 11 interventi catalogati sotto la dicitura «cattura folli o alienati»: di solito riguardano aspiranti suicidi messi in salvo dall'abilità e sensibilità del pompiere di turno, come la donna che qualche mese fa si era lanciata nel canale Villoresi.

**IL FENOMENO**  
**Ben 241 i soccorsi a persone: spesso le vittime sono anziani soli**

**IL GRIDO DI RDB/CUB**



«Ci troveremo a fare i conti con una grave insufficienza a livello di organico: il Comando di Monza trattato come quello della provincia di Lodi»

Monza, 9 febbraio 2009

## La protesta: «Organico inadeguato, ci batteremo»

**QUARANTOTTO** persone divise su 4 turni da 12 ore ciascuno. Ogni turno, coperto in media da 9 persone: in caso di emergenza, 6 uomini salgono sull'autopompa, due sul carro fiamma e uno coordina le operazioni al telefono. Questo lo stato attuale del distaccamento dei Vigili del fuoco di Monza: anche perché i 30 uomini in più promessi lo scorso anno non si sono ancora visti. E intanto all'orizzonte si profila un progetto, quello per la nuova sede del Comando dei Vigili

del fuoco, che appare assurdo e irragionevole ancor prima di nascere, con un edificio che pare pensato più per una succursale dell'Inps che per un corpo chiamato a risolvere situazioni di pericolo.

«Siamo pronti a fare la nostra battaglia fino a in fondo - promette il portavoce del sindacato Enrico Vergani -: vogliamo tornare a parlare con l'onorevole Paolo Grimoldi (Lega Nord), che quando era all'opposizione ci era stato a sentire».

Da.Cr.

